



L'Editoriale S. Esposito 2^aA

Eccoci qui, siamo arrivati al momento più atteso dell'anno, soprattutto da parte dei ragazzi: il Natale. In questo interessante numero della Romeo.....in forma , troviamo argomenti molto toccanti, come l'attentato a Parigi avvenuto un mese fa dove hanno perso la vita persone innocenti a causa della follia umana. Noi alunni siamo vicini al popolo francese che sta affrontando un periodo storico molto difficile. Ci sono anche argomenti molto eccitanti come il gemellaggio tra la nostra scuola e una scuola francese e i fantastici mercatini natalizi che il nostro Istituto organizza ogni anno.

La scuola, nel mese di Dicembre ha ricordato una delle tante vittime innocenti della camorra, Dario Scherillo, un ragazzo come noi e nostro concittadino. In occasione della sua morte di cui ricorreva l'anniversario il 6 dicembre, suo fratello, Pasquale Scherillo ha incontrato i ragazzi per raccontare la storia di Dario e per far sì che la sua morte non sia stata vana.

Come sempre parliamo di social network con le problematiche connesse tra le quali il fenomeno negativo del cyberbullismo. Per concludere troverete due fantastiche ricette da sperimentare a casa, una di origine napoletana e una francese.



**NOVEMBRE/ DICEMBRE
A.S. 2015/2016
PERIODICO BIMESTRALE
n° 27**



UN PROGETTO "SPECIALE"

U. De Stefano 1^aC



Anche quest'anno, in prossimità del Natale la scuola ha organizzato il Mercatino della Solidarietà. Per l'occasione saranno esposti e venduti i manufatti prodotti da noi ragazzi. Nel

mese di Novembre/Dicembre la scuola diventa una fucina di idee e un laboratorio di prodotti vari tra cui piccoli alberelli, ghirlande, palline di natale e altre decorazioni per il presepe. Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza ai padri Comboniani di Casavatore. In questo periodo di festa, in cui, purtroppo il consumismo prende il sopravvento, abbiamo la possibilità di impegnarci per una nobile causa e per aiutare le persone meno fortunate, affidandoci ai Comboniani che, da sempre, svolgono la loro missione umanitaria a favore delle popolazioni povere dei paesi sottosviluppati.





PAGINA CREATIVA



Napule è Mautone 2^aC

Ogni sere e ogni matine
sente ò suone rò manduline
e a voce e Pullucinelle che dice:

“Napule è a città chiù belle,
a città dò sole e dò mare
cu nu golfe spettaculare
a città ra pizza e dà sfugliatelle
e da gente co core chiù bel”.

Rinte e vic e stà città
tanti cuture può truvà:
rosse song e pummarulle
bianc song e muzzarelle
gialle ò culore rò limuncello
verde scuro song e friariell.
Ma a cos chiù bell e stà città
è l'arte e s'arrangia
che ogni napulitane sap fà



PENSIERI

Piove sull'asfalto,
sui gradini,
nei giardini,
su di me.

Lassù in alto, nuvole scure...
ore tristi e buie.

Piove sul mio corpo
stanco e infreddolito,
sui miei pensieri
dei miei lontani ieri.

Nel mio giardino incantato
il sole è tramontato
gli gnomi e le fate se ne son andati...
nella mia stanza buia e silenziosa
la mente riposa...
tornerà il sereno?

M. Marino 2^D

Piove,

il giorno è scuro,
fuori tutto è buio

il vento batte sulle finestre.

Tutti a casa sotto le coperte
un rumore improvviso spaventa
piove, piove come mai prima d'ora sulla mia
anima.

G. Galdi 2^D

Natale in Francia

M. Mautone 2^aC

Anche in Francia il Natale è uno dei momenti più attesi dell'anno, festeggiato con luci, tradizioni, mercatini e con cristalli di neve candida che scendono dal cielo e contribuiscono a creare un'atmosfera di festa.

Le tradizioni sono molte, alcune quasi scomparse, come quella del figlio maggiore che si recava nei campi a cercare un pino, dopo averlo tagliato, lo consegnava al nonno, che versava su di esso tre bicchieri di vino cotto e lo metteva vicino al focolare domestico. Un'altra tradizione delle famiglie francesi è quella di preparare il presepe natalizio, formato da piccole statuine d'argilla, "les santons", vestite con costumi tradizionali e che rappresentano i personaggi del proprio paese: il maestro, il farmacista, il sindaco, il parroco...

La sera della vigilia, si cena insieme in un'allegria atmosfera di festa; i bambini sono eccitati e aspettano con ansia Père Noël, per ricevere i regali. Per tradizione si lascia sotto l'albero una carota per l'asino, e un bicchiere di buon vino in dono a Père Noël.

A mezzogiorno si festeggia in famiglia con varie pietanze accompagnate da Champagne, si mangia in gran quantità ("foie gras", patè di fegato d'oca), ostriche, salmone e a volte anche pollame come il tacchino ripieno o il cappone di Bresse, con il purè di castagne. Per dessert si serve un dolce tradizionale natalizio (bûche de Noël, una torta lunga e stretta, con panna e uova) biscotti, cioccolato, marzapane... Di solito si trovano sul tavolo anche delle arance, considerate in passato una prelibatezza, e quindi regalate per Natale. Dopo il pranzo, alcune famiglie vanno in chiesa a sentire vecchi canti tradizionali. Questo Natale sarà, purtroppo più triste ma noi siamo vicini al popolo Francese augurandoci che durante queste feste possa trovare pace e serenità.



ATTUALITÀ



Natale a Napoli R. Longobardi 2^aC

Natale a Napoli...magia, addobbi, luci, musiche e colori mutano il volto della nostra città, ma è addentrandosi tra vie e viuzze del centro storico che si entra nell'anima della napoletanità. È un susseguirsi di botteghe artigiane che espongono presepi, pastori in terracotta, fontane, personaggi caratteristici napoletani in un connubio tra sacro e profano. Tra tutte spicca la bottega dei Ferrigno, famosa in tutta Italia perché espone statue di persone note anche a grandezza naturale. Ogni anno la collezione si arricchisce di nuovi personaggi come Pino Daniele, Papa Francesco ecc. A queste botteghe si alternano pasticcerie e rosticcerie che riempiono l'aria del profumo dei dolci tradizionali natalizi: struffoli, roccocò...Tutti i turisti che visitano Napoli restano affascinati e colpiti dalla bellezza e dall'armonia di questa città...!

Consumismo a Natale F. Zullo 1^aC

Nella società attuale, siamo ossessionati dal seguire le mode e le tendenze, dove si vive nel culto dell'apparire, in un mondo dove i mass media condizionano la nostra vita, le nostre scelte, ahimè, stiamo perdendo anche il vero senso del Natale. Questa festa viene banalizzata dal consumismo, dalla corsa ai regali, dall'idea della vacanza. Il Natale, è anche tutto questo, però bisogna ricordarsi che queste feste servono per stare in compagnia dei propri cari e per essere generosi con chi è più sfortunato di noi.



“ Abbandoniamo la paura, viviamo la gioia ”

S. Esposito 2^aA

L'8 Dicembre 2015, è cominciato l'Anno Santo della Misericordia, con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro da parte di Papa Francesco. Il Papa ha indetto questo Giubileo Straordinario della Misericordia, come anniversario della chiusura del Concilio Vaticano II, e per combattere questo momento tragico del terrorismo che il mondo sta affrontando. Papa Francesco ha cominciato questo Giubileo, un po' "speciale", con l'apertura della porta nella Cattedrale di Bangui, in Centrafrica, durante il suo viaggio apostolico in Africa. Questa è la prima volta che l'inizio di un Giubileo non parte da Roma. Il Papa ha anche detto che le porte di ogni chiesa, cattedrale, addirittura le cappelle delle prigioni vengano aperte e considerate Porte Sante. Questo è accaduto anche a Casavatore durante la processione dell'Immacolata Concezione, la porta della Parrocchia di San Giovanni Battista è stata aperta nello stesso momento in cui Papa Francesco apriva quella di Roma. Tutto questo ci porta a riflettere su quello che ci vuole dire il Papa, cioè che non bisogna avere paura durante i momenti di difficoltà ma bisogna combatterli con la fede, la legalità e con la consapevolezza di scegliere la strada della pace.





Siamo nella terza guerra mondiale?! S. Esposito 2^aA

Venerdì 13 Novembre a Parigi ci sono stati numerosi attentati da parte dell'Isis. Tutto è cominciato allo Stade de France con tre esplosioni che hanno provocato più di 30 vittime, durante l'amichevole Francia-Germania, a cui ha assistito anche il Presidente francese François Hollande. Verso le 23.00 sono stati colpiti altri punti della città, ma il luogo dove c'è stata una vera e propria "carneficina" è stato il teatro Bataclan, dove suonava una band californiana. Improvvisamente quattro terroristi sono entrati e hanno iniziato a sparare; questo attentato ha portato alla morte 132 persone tra cui una studentessa italiana che viveva a Parigi. Questa terribile notte è terminata con l'uccisione e la cattura di tutti gli otto terroristi. Ci sono state altre minacce alle città di Roma, Milano, Londra, Madrid e Washington. Il giorno dopo in Turchia c'è stato il G20 dove si è discusso sui fatti accaduti. In occasione di questo incontro, il Presidente degli Stati Uniti d'America, Barack Obama, e il Presidente russo, Vladimir Putin, hanno stabilito un eventuale accordo tra Russia e America con l'alta probabilità di sganciare una bomba atomica in Iraq. La Francia invece, assetata di vendetta per le sue vittime, la sera del 15 Novembre, ha mandato 30 raid aerei a bombardare Raqqa, centro nevralgico dell'Isis. Tutto questo ha fatto scaturire una questione religiosa che ha richiamato l'attenzione del Pontefice che non si è fatto intimorire e ha ribadito che uccidere in nome di Dio è una bestemmia e che il Giubileo ci sarà nonostante le minacce. Questo tragico evento ha portato ad un aumento della sicurezza e della solidarietà di tutto il mondo, infatti tutti i monumenti più importanti sono stati illuminati con i colori della bandiera francese in memoria delle vittime. Il mondo è sconvolto dalla pazzia umana, ma non si lascia impaurire, anzi combatte con i francesi che durante quella tragica notte cantavano il proprio inno. Questo significa avere molto alto il senso della Patria: restare tutti uniti anche nelle tragedie.

Napoli: gioie e dolori G. Barbato 2^aC

"Napoli indecorosa e piena di spazzatura". Così ha definito Giletti la nostra città.

In molte zone, è vero, c'è degrado ma discriminare tanto la nostra città credo sia eccessivo. La trasmissione *"L'arena"*, condotta da Giletti la domenica su Rai 1, è cominciata con la vicenda dei biglietti omaggio per le partite di calcio regalati ai consiglieri del Comune di Napoli. Il dibattito si è trasformato in un attacco alla città. Purtroppo la gente parla di Napoli come di un covo di camorristi, spacciatori e rapinatori. Non è vero noi non siamo tutto questo!

Napoli è anche bellezza, cultura e arte e i napoletani sono persone dal cuore grande e dalla grande disponibilità e quando c'è bisogno scatta la solidarietà e il calore umano.



Don Giovanni Caffè

Il caffè...un' intensa pausa per i tuoi sensi

COLAZIONI A DOMICILIO

L'aperitivo...delizia per il tuo palato

**Via Locatelli 11 Casavatore
tel.081 195 72 073**



PROGETTI ROMEO



DAL 29 AL 31 OTTOBRE 2014

LIBRIAMOCI GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE



Settimana contro la violenza sulle Donne



Istituto Comprensivo Statale "Nicola Romeo"

Lunedì 23 Novembre
Ore 9:00 presso la sala video

Ospita

L'associazione "Libera" per trattare i temi relativi alla violenza contro le donne.

Il programma prevede:

- Introduzione sul motivo della nascita della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
- Violenza contro le donne come fenomeno sociale (proiezione di un filmato sul tema)
- Educazione alla diversità e l'educazione di genere come forma di prevenzione
- Ruolo delle donne nella criminalità organizzata
- Storie di vittime innocenti di criminalità e femminicidio

Interverranno:

Angelica Romano della Cooperativa ARS, Maria Saccardo, Pasquale Scherillo in memoria del fratello Dario.

Dal 24 al 30 Novembre inoltre:

- Incontri tematici con dei rappresentanti dell'associazione "Valore Donna"
- Si svolgeranno specifiche attività di sensibilizzazione sul problema con letture e video

LIBRIAMOCI

"Libriamoci", l'iniziativa promossa dai Ministeri della Scuola e della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura, ha l'obiettivo di appassionare alla parola scritta gli studenti di tutte le scuole, dalle elementari alle superiori. Dal 26 al 31 ottobre si è tenuta la seconda edizione che ha coinvolto tutti gli istituti scolastici con l'intento di introdurre un diverso approccio al libro, che non è fatto solo di parole scritte, ma anche di parole illustrate, parole narrate, lontano dalle "regole della scuola", motivando i ragazzi al piacere della lettura che può diventare viaggio immaginifico verso mondi lontani. Il giorno 28 Ottobre presso l'ICS Nicola Romeo di Casavatore si è tenuta la "giornata della lettura ad alta voce" che ha coinvolto tutte le classi prime e che, come l'anno scorso, ha riscosso un grande interesse nel giovane pubblico. Sono intervenuti alla manifestazione l'autore Enzo Marino con la lettura di alcuni brani tratti dal suo testo *"Belle pazzie e bugiarde aurore"*; la poetessa Antonella De Rosa, con la lettura di sue poesie a sfondo sociale *"Angeli nostri"*, *"Generazione"* e *"L'isola che non c'è"* e infine il lettore Simone Peluso con la lettura di un racconto intitolato *"Un libro stregato"*. L'evento è stato organizzato dalla referente della biblioteca scolastica, la **prof.ssa Carmela Perone**.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

A cura delle Docenti Referenti

Clara Di Antonio, Incoronata Navarra, Carmela Perone, Carmen Stingo

Il 23 e il 27 novembre, durante la settimana dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne, si sono tenuti nel nostro Istituto degli incontri tra gli alunni delle classi seconde e terze e i referenti delle associazioni culturali: **LIBERA E VALORE DONNA**, che hanno proposto ai nostri ragazzi video, dibattiti e attività interessanti relative alla legalità. Si spera che tali iniziative possano sensibilizzare i nostri alunni a una riflessione più consapevole e al potenziamento di un senso civico più concreto.

Le azioni educative sul tema della legalità hanno avuto un prosieguo con il concorso patrocinato dal Comune di Casavatore su **Dario Scherillo**, morto innocente per mano della criminalità organizzata. Il fratello Pasquale (nella foto a sinistra) il due dicembre ha incontrato gli alunni di tutte le classi ricordando Dario e invitando i ragazzi a tenerne vivo il ricordo per non rendere vana la sua morte.



**Pasquale Scherillo e la Dirigente
durante l'incontro**

PROGETTI ROMEO

L'orientamento per le scuole superiori

F. Marino 3^aC e M. Scarano 3^aD

Caro alunno/a di terza media devi sapere che non esiste la scuola migliore, bensì la più adatta a te. Scegliere la scuola superiore è molto importante, ma complicato e impegnativo perché questa scelta inciderà sul tuo futuro.

Consulta i tuoi insegnanti, informati sui tipi di scuole che potrebbero rispecchiare le tue aspirazioni future. Ecco semplici suggerimenti per aiutarti a prendere una decisione:

Devi scegliere qualcosa che ti appassioni, evita le materie che non ti attirano, altrimenti non ti troverai bene e rischierai di avere una media bassa. I test di orientamento sono molto importanti ma non sono da prendere alla lettera perché la scelta è solo tua e di nessun altro.

Per il futuro non esiste solo il liceo. Molte persone pensano che senza il liceo non si è nessuno e questo è totalmente sbagliato, perché scegliendo una buon istituto tecnico o un istituto professionale e avendo un andamento buono e costante si possono aprire molte strade. Questo naturalmente dipende da cosa abbiamo in mente per il nostro futuro perché se abbiamo intenzione di fare l'università sarebbe meglio il liceo. Chi invece va alla professionale dopo aver fatto tutti gli anni di scuola può direttamente accedere al mondo del lavoro.

Prima di scegliere qualunque tipo di scuola superiore dobbiamo iniziare a pensare a quale lavoro vorremmo fare, naturalmente la scelta non sarà definitiva e potrà variare, ma almeno avremo già un'idea. Parlane con i tuoi genitori. Quando avrai deciso l'indirizzo parla con loro e spiega il perché di questa scelta e loro non potranno fare altro che accettarlo. Non assecondare le tradizioni di famiglia se non ti piace, perché quello che affronterà la scuola sei tu.

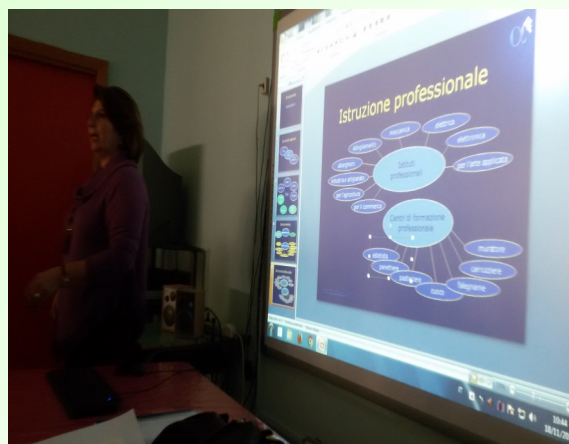
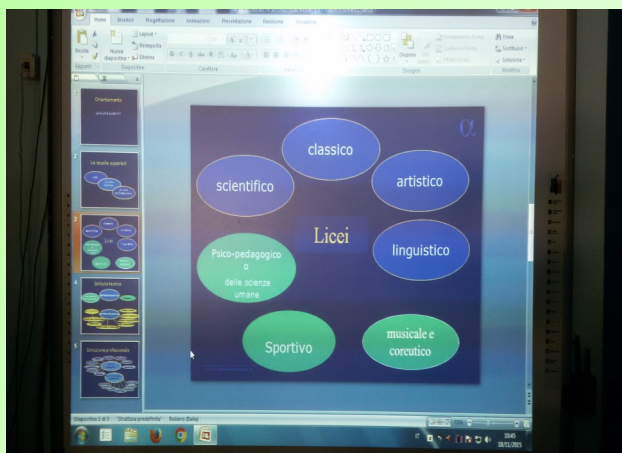
La tua scelta non deve dipendere da con chi sarai in classe perché farai nuove conoscenze e anche se sarai nella stessa scuola di un tuo compagno/a non vuol dire che andrete in classe insieme.

INDIRIZZO SCELTO? OK

Adesso tocca all'Istituto:

Scegliere l'Istituto non è semplice, puoi fare una lista delle scuole del tuo paese e dopo aver deciso l'indirizzo richiedere un modulo per l'iscrizione.

Naturalmente avere una classe perfetta è quasi impossibile. Dipende dai professori che avrai e dai compagni di classe. Per capire quale sia la migliore puoi aiutarti con il POF (Piano dell'Offerta Formativa), che si può leggere sul sito delle scuole che ti interessano. Per questo fatti aiutare dai tuoi genitori e insieme divertitevi in questa ricerca della scuola migliore per TE!



Attività di orientamento realizzata dalla Docente Referente prof.ssa E. Magliulo

PROGETTI ROMEO

I Disturbi della nutrizione A cura della Redazione



Lunedì 26 ottobre 2015 nella sala polifunzionale della scuola Nicola Romeo gli esperti dell' A. D. A (Area Disturbi Alimentare) specialisti nel campo della prevenzione e cura dei comportamenti alimentari in età evolutiva, hanno tenuto un incontro con genitori e insegnanti interessati ad approfondire le tematiche inerenti l'obesità infantile. Dal dibattito conclusivo sono scaturiti dati allarmanti che indicano un aumento della gravità di tale fenomeno. I dati riguardano

la fascia di età 7-10 anni e mostrano una prevalenza di sovrappeso e obesità del 36% nel nostro paese, con la Campania come punta massima.

Ma le guerre sono finite? E. Piscopo 2^aC



Perché il 4 novembre è importante?

Per ricordare i morti in guerra. In particolare la prima guerra mondiale, che ha coinvolto molti paesi e ha causato all' incirca cin-

que milioni di vittime, dodici milioni di feriti e quattro milioni di dispersi .

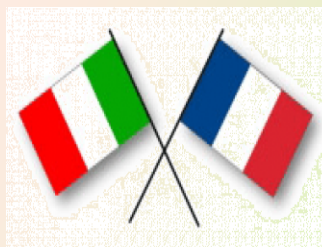
Il 4 novembre è la giornata delle forze armate, importanti non solo per la difesa del nostro paese, ma per l' impegno in varie missioni di pace.

Anche il Comune di Casavatore per la celebrazione delle Forze Armate, ha organizzato una cerimonia per ricordare i Caduti in guerra e per conservare la memoria di un tragico periodo della nostra storia.

Dario: una vita spezzata R.Longobardi 2^aC

Eravamo nel bel mezzo di una lezione di tecnologia, quando in classe entrò Pasquale Scherillo, fratello di Dario, morto innocente per mano della criminalità organizzata. Pasquale ci ha raccontato con parole toccanti la storia di Dario e il dolore che la sua famiglia ha dovuto subire. Il dolore è stato trasformato in impegno, per dare un senso alla morte del fratello. Pasquale ha concluso invitandoci a tenere vivo il ricordo di Dario facendoci capire che siamo noi ragazzi il futuro di questo mondo, tocca a noi renderlo migliore!

Il primo passo fuori dall'Italia G.Centore e R.Laudati 2^aB Dalla Campania alla Savoia un progetto per la Romeo



«Les amis sans frontières», un bel progetto che supera i confini dell'Italia. Grazie alla geniale idea del Prof. Luigi Zammartino e

della prof.ssa Carlotta Vallabrega e al sostegno dei rispettivi Dirigenti Scolastici delle due scuole (Italiana e Francese), si è realizzata questa opportunità che permette ad alcuni studenti di fare nuove amicizie ed esperienze al di fuori dei propri Paesi.

Gli alunni cominceranno con lo scambiarsi e-mail dando inizio ad amicizie virtuali, potenziando le loro conoscenze linguistiche, fino a quando, dopo un anno di esperienza vissuta insieme grazie ad un computer , si darà vita al vero e proprio gemellaggio con la nostra partenza per la Francia e viceversa, passando dall' amicizia virtuale a quella reale.

E che altro dire...

Gli attentati che la Francia ha subito il 13 novembre ci hanno lasciato sconvolti, ma non potranno interrompere l'amicizia che sta nascendo tra noi:

***DIVISI DA UN COLORE , MA UNITI DA
UNA GRANDE AMICIZIA!***

Notizie dal Plesso

SCUOLA DELL'INFANZIA A cura della docente A. Criscuolo



Quest'anno la scuola dell'infanzia realizza un presepe vivente ambientato nel periodo storico di San Francesco d'Assisi, accendendo le luci su un percorso scenografico di cui ogni piccolo alunno sarà parte integrante. Finalizzato al recupero e alla valorizzazione delle tradizioni e della memoria popolare, è per i bambini tra le esperienze formative, più suggestive e coinvolgenti attraverso la riscoperta degli antichi mestieri, degli usi e dei costumi dell'epoca.



Notizie dal Plesso

SCUOLA PRIMARIA

A cura del docente F. Scognamiglio

NATALE 2015

Gli alunni della Scuola Primaria, in questo periodo, sono impegnati nel comporre poesie e testi che parlano del Natale e di Babbo Natale.

Il Natale spesso è una festa rumorosa: ci farà bene stare un po' in silenzio, per sentire la voce dell'Amore.

UN NATALE DI RINASCITE

A coloro che hanno una grande sensibilità. A coloro che pensano al Natale come un periodo di pace e fratellanza.

A coloro che detestano la violenza e l'egoismo e lottano per un mondo di pace. A loro auguro tanta serenità.

La mia anima e il mio cuore resteranno sempre legati al ricordo della mia famiglia attorno ad una tavola imbandita. Il mio pensiero va a coloro che verranno dopo di me, che possano vivere sempre in pace.

Non voglio regali, non voglio dolci, ma vorrei un Natale pieno di abbracci. Abbracci tra persone di colore diverso, abbracci tra poveri e ricchi, abbracci tra persone con opinioni diverse.

Un bel regalo sarebbe: niente più guerre, niente più povertà.

A tutti quelli che stanno male, ma non perdono la speranza. A tutti quelli che si sentono soli, ma non smettono mai di amare gli altri.

Che il Natale sia una rinascita per tutti, Gesù rinasce ogni anno, facciamolo anche noi.

C. Caccavale V B

E' NATALE

E' Natale, è Natale è una notte davvero speciale. Nella piccola capanna tra le braccia della mamma dorme già Gesù Bambino dolce e piccolino e vorrei dirgli: "Per favore, fa che il mondo sia migliore, fa che tutti sian felici, fa che tutti siano amici. Dona pace, amore e bontà a tutta quanta l'umanità".

A. Pezzella V A



A Natale

La notte di Natale non è sempre uguale, se non sei stato monello il tutto è ancor più bello. La notte di Natale si sa, regala doni ad ogni età. Babbo Natale dona regalini a grandi e piccini e siamo tutti bambini... Babbo Natale viene di notte in silenzio a mezzanotte. Ad ogni bimbo in attesa porterà una sorpresa. Quando la slitta scompare i bimbi continuano a sognare, un giorno in cui la guerra tace e regna la pace.

M. Moronese V A

NATALE

Il Natale è molto vicino e non aspettiamo altro che un regalino. Per essere sempre allegri bisogna vivere dei giorni sereni. Per la nascita di Gesù fai un bel gesto anche tu. Dove c'è famiglia e calore c'è sempre buon umore.

G. Schettino VB

**Dona perchè hai tutto ciò che serve al prossimo...
Ama perchè l'amore è l'unica cosa che ti riempirà la vita.**

INSIEME A TAVOLA ITALIA- FRANCIA

Roccocò E. De Masi 2^aC

Il roccocò, a forma di ciambella, adatto a chi ha denti solidi, trae le sue origini dal francese *rocaille* per la barocca e rotondeggiante forma di conchiglia

Ingredienti

500gr. di farina
500gr. di zucchero
2gr. di bicarbonato di ammonio
200gr. di acqua calda
500gr. di mandorle tostate
1 uovo
1 bustina di aromi misti (cannella, noce moscata, vaniglia, coriandolo, chiodi di garofano, anice stellato, buccia di arancia grattugiata).

Procedimento

1 Mescolare la bustina di spezie con la farina, lo zucchero, il bicarbonato d'ammonio, l'acqua calda, la buccia d'arancia e le mandorle.
2 Formare dei taralli
3 Spennellarli con l'uovo sbattuto
4 Metterli in forno per 15 minuti circa alla temperatura di 200° C circa.



I Roccocò



Brioche de Saint Genix



Temps de préparation :
45 minutes

Temps de cuisson :
45 minutes

Ingédients (pour 6 personnes) :

- 6 œufs
- 450 g de beurre
- 500 g de farine
- 15 g de levure de boulanger
- 30 g de sucre en poudre
- 200 g de pralines roses
- SEL fin

Préparation de la recette :

Délayer la levure dans 1 demi verre d'eau tiède avec 10 g de sel.

Ajouter le sucre.

Verser cette préparation dans la farine dans un saladier. Mélanger en ajoutant les œufs un à un.

Pétrir la pâte 10 minutes.

Incorporer 400 g de beurre coupé en petits morceaux. Continuer de pétrir la pâte.

La rouler en boule. La recouvrir d'un linge, laisser reposer une heure.

Former 4 boules et mettre dans un endroit frais (pas au réfrigérateur) pendant 12 heures.

Préchauffer le four th 6.

Beurrer un moule à soufflé. Incorporer 15 g de pralines concassées à la pâte.

Disposer dans le moule et incruster le reste de pralines sur le dessus.

Laisser reposer 30 min et enfourner.

Cuire 45 min.

Questo è un tipico dolce della Savoia, regione del nostro gemellaggio! Si mangia a Natale, accompagnata dal "vin chaud" alle spezie. Si dice che c'è una sola pasticceria che fa la vera Brioche e si chiama Labully a St Genix sur Guiers. Ma la sua ricetta è **TOP SECRET!**

Queste notizie sono state inviate dalla prof.ssa Carlotta, che insegna Italiano nella scuola "gemellata" con la N. Romeo.

La redazione ringrazia il prof. **L. Zammartino** che si è adoperato per avere questa ricetta

SOCIAL NETWORK

Social network: i comportamenti illeciti

M. Bocchetta 2^aE



I social network hanno conquistato quasi tutta la nostra generazione. Per quanto siano utili per la comunicazione, hanno

anche molte insidie, ad esempio sono pieni di persone dalle "false identità". Non mancano coloro che insultano gli sconosciuti per il piacere di farlo, si tratta dei cosiddetti "haters". Gli hacker invece creano virus per divertimento. In realtà un hacker non entra nel computer di una persona qualunque, ma lavora principalmente a sistemi che contengono informazioni molto importanti e lo fa anche per scopi commerciali, ad esempio per prendere informazioni su progetti e venderle ad una casa produttrice concorrente.

I pirati del web sono persone che "vivono" principalmente nei social network entrando in maniera illegale nei profili degli utenti. Facebook, ad esempio, è solo uno dei tanti social network invasi da hacker, hater e pirati di ogni genere.

I social network, (Facebook, Instagram e Twitter) da quando sono disponibili anche sul cellulare hanno avuto una forte impen- nata di utenti creando però, veri e propri comportamenti di dipendenza che creano isolamento dalla realtà.



Bullismo e cyberbullismo...finiamola!! N. Quindici e R. Sarnataro 2^aE



Il bullismo è un fenomeno che si manifesta con prepotenze, umiliazioni e torture verso soggetti più deboli. I ruoli sono due: i "predatori" o bulli, quasi sempre persone insicure e le vittime, che, intimidite dal bullo, il più delle volte, non

raccontano niente a nessuno. Agiscono dove vogliono, non solo a scuola, ma anche al di fuori. Un esempio può essere l'esperienza vissuta da Johnny, un ragazzo inglese di 14 anni. I bulli lo tormentavano, rubandogli soldi, costringendolo a ingoiare erbacce e a bere latte mischiato a detersivo. Non contenti lo picchiavano nel bagno e addirittura gli legavano delle stringhe attorno al collo e lo portavano a spasso come un cane.

Quando i torturatori di Johnny vennero interrogati sulle loro prepotenze, si giustificavano affermando che quello che facevano era solamente un gioco ed inoltre era "divertente"!!

In questi ultimi tempi, è nato anche il cosiddetto "Cyberbullismo", cioè il bullismo via internet.

Un ragazzo avrebbe perso l'anno scolastico, perchè sul web veniva insultato, deriso e preso in giro a causa del suo fisico in sovrappeso; marinava spesso la scuola e non studiava mai. Un giorno il ragazzo aprì il suo profilo facebook e vi trovò post offensivi e il suo nome veniva associato ad animali uccisi o fatti di cronaca nera. Tutto questo per pura cattiveria e per isolarlo. Fortunatamente i genitori della vittima hanno denunciato questo abuso che veniva perpetrato da una decina di ragazzi.

Il bullismo e il cyberbullismo ormai, stanno diventando una piaga sociale da debellare. Proprio per questo sono stati creati dei centri per aiutare le vittime e convincerle a denunciare questi atti crudeli.



Segreteria di redazione
gli alunni:

F. Marino 2^aA

S. Esposito.2^aA

U. De Stefano 1^aC

F.Zullo 1^aC

Hanno collaborato a questo numero

I docenti

C. Di Antonio

N. Navarra

C. Perone

C. Stingo

L. Zammartino

Gli alunni

E. De Masi 2^aC

E. Piscopo 2^aC

M. Mautone 2^a C

U. De Stefano 1^aC

F. Zullo 1^aC

G. Galdi 2^aD

M. Marino 2^aD

M. Bocchetta 2^aE

N. Quindici 2^aE

R. Sarnataro 2^aE

G. Centore 2^aB

R. Laudati 2^aB

F. Marino 3^aC

R Longobardi 2^aC

S.Esposito 2^aA

M. Scarano 3^aD

G.Barbato 2^aC

A.Pezzella V^aA

G.Schettino V^aB

C.Caccavale V^aB

M.Moronese V^aA

Editore

I.C. "N. Romeo"

Casavatore

Coordinamento di redazione

Prof. ssa Maria Giovanna Di Palo

Docenti responsabili:

Scuola primaria: F. Scognamiglio

Scuola dell'Infanzia: A. Criscuolo

Indirizzo della scuola

Via Campanariello n°3

Tel: 081/7380264

Abbiamo anche un blog

www.gliasininonesistono.com

Gli articoli vanno inviati a

laromeoinforma@gmail.com

Sito della scuola

www.istitutocomprensivoromeo.gov.it



Libreria TARCIO
di Raffaella Tarcio



Libri nuovi ed usati - servizio fax - cartoleria

fotocopie e rilegature - gadget - merceria

Via Campanariello, 6

Casavatore (Na)

tel./fax 081/6584549